



ASP CITTÀ DI BOLOGNA

Azienda pubblica di servizi alla persona

Regolamento per la disciplina delle modalità di funzionamento del CUG di ASP Città di Bologna

Art. 1

Oggetto del Regolamento

Il presente Regolamento disciplina l'attività del "Comitato Unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" (di seguito denominato CUG) dell'ASP Città di Bologna, istituito con determinazione del Direttore Generale n. 743 del 22/12/2015 ai sensi dell'art. 21 della Legge 4/11/2010 n° 183, che ha integrato e modificato l'art. 57 del D. Lgs N° 165/2001.

Art. 2

Composizione e Sede del Comitato

Il CUG ha composizione paritetica ed è costituito da 6 membri effettivi di cui:

- n. 3 rappresentanti dell'Amministrazione;
- n. 3 componenti designati da ciascuna delle organizzazioni sindacali rappresentative, ai sensi di legge.

Per ogni componente effettivo è previsto un supplente, che partecipa alle riunioni del CUG solo in caso di assenza o impedimento del rispettivo titolare, con le medesime prerogative.

Il CUG ha sede presso l'ASP Città di Bologna ed esercita le proprie funzioni in piena autonomia gestionale garantita dall'Azienda ed esplica le proprie attività nei confronti di tutto il personale.

Art. 3

Durata in carica

Il CUG ha durata quadriennale.

I componenti del CUG rimangono in carica quattro anni, continuando a svolgere le relative funzioni fino alla nomina del nuovo organismo e possono essere rinnovati una sola volta.

I componenti nominati nel corso del quadriennio cessano comunque dall'incarico allo scadere del mandato del Comitato o dopo le proprie dimissioni.

Art. 4

Dimissioni dei componenti

Le dimissioni di un componente del Comitato devono essere presentate per iscritto al Presidente del CUG, cui spetta il compito di darne comunicazione al Direttore Generale dell'ASP Città di Bologna, per consentire la tempestiva sostituzione del componente dimissionario.

Il Comitato ne prende atto nella prima seduta successiva alla data di trasmissione della lettera di dimissioni.

Il Presidente comunica - in forma scritta - le proprie dimissioni al Comitato e al Direttore Generale dell'ASP Città di Bologna.



Art. 5
Compiti del Presidente

Il Presidente rappresenta il Comitato, ne convoca e presiede le riunioni, stabilendone l'ordine del giorno anche sulla base delle indicazioni dei componenti, e ne coordina i lavori.

Cura l'esecuzione delle deliberazioni assunte, la predisposizione della relazione annuale, i rapporti con la Consigliera nazionale di parità e con le consigliere territoriali. Garantisce la diffusione delle informazioni sull'attività del CUG.

Il Presidente provvede affinché l'attività del Comitato si svolga in stretto raccordo con i competenti organi dell'ASP Città di Bologna.

Il Vice Presidente, scelto tra i componenti effettivi del CUG designati dalle OO.SS. ed eletto a maggioranza dai membri del Comitato, sostituisce il Presidente in caso di assenza o di impedimento.

Art. 6
Compiti del Comitato

Il Comitato esercita i compiti ad esso spettanti ai sensi dell'articolo 57, comma 3 del D. Lgs. n. 165/2001, come modificato ed integrato dall'articolo 21 della Legge 183/2010, e della Direttiva emanata il 4 marzo 2011 dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione e dal Ministro per le Pari Opportunità.

Esercita compiti propositivi, consultivi e di verifica nell'ambito delle competenze allo stesso demandate.

a) Compiti Propositivi:

- predisposizione di piani di azioni positive, per favorire l'uguaglianza sostanziale sul lavoro tra uomini e donne;
- promozione e/o potenziamento di ogni iniziativa diretta ad attuare politiche di conciliazione vita privata/lavoro e quanto necessario per consentire la diffusione della cultura delle pari opportunità;
- analisi dei temi che rientrano nella propria competenza ai fini della contrattazione integrativa;
- svolgimento delle iniziative volte ad attuare le direttive comunitarie per l'affermazione sul lavoro delle pari dignità delle persone nonché azioni positive al riguardo;
- analisi e programmazione di genere che considerano le esigenze delle donne e quelle degli uomini;
- diffusione delle conoscenze ed esperienze, nonché di altri elementi informativi, documentali, tecnici e statistici sui problemi delle pari opportunità e sulle possibili soluzioni adottate da altre amministrazioni o enti;
- azioni atte a favorire condizioni di benessere lavorativo;
- azioni positive, interventi e progetti, quali indagini di clima, codici etici e di condotta, idonei a prevenire o rimuovere situazioni di discriminazioni o violenze sessuali, morali o psicologiche - *mobbing* nel luogo di lavoro.

b) Compiti Consultivi, formulando pareri su:

- progetti di riorganizzazione dell'amministrazione di appartenenza;
- piani di formazione del personale;
- orari di lavoro, forme di flessibilità lavorativa ed interventi di conciliazione;
- criteri di valutazione del personale;



- contrattazione integrata sui temi che rientrano nelle proprie competenze.

c) Compiti di Verifica su:

- risultati delle azioni positive, dei progetti e delle buone pratiche in materia di pari opportunità;
- esiti delle azioni di promozione del benessere organizzativo e della prevenzione del disagio lavorativo;
- esiti delle azioni di contrasto alle violenze morali e psicologiche nei luoghi di lavoro - *mobbing*;
- assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, nell'accesso, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, promozione negli avanzamenti di carriera, nella sicurezza sul lavoro.

Il CUG promuove, altresì, la cultura delle pari opportunità ed il rispetto della dignità della persona nel contesto lavorativo, attraverso la proposta, agli organismi competenti, di piani formativi per tutti i lavoratori e tutte le lavoratrici, anche attraverso un continuo aggiornamento per tutte le figure dirigenziali.

Art.7

Convocazioni

Il CUG si riunisce in convocazione ordinaria, di norma, almeno tre volte all'anno.

Il Presidente convoca il CUG in via straordinaria ogni qualvolta sia richiesto da almeno 2/5 dei suoi componenti effettivi.

La convocazione ordinaria viene effettuata via e-mail almeno 8 giorni lavorativi prima della data prescelta per la riunione. La convocazione straordinaria viene effettuata con le stesse modalità almeno 5 giorni lavorativi prima della data prescelta.

La convocazione deve contenere l'indicazione dell'Ordine del giorno e la documentazione strettamente necessaria per la trattazione dei relativi argomenti.

Ogni componente impossibilitato a partecipare alle riunioni deve comunicare tempestivamente al Presidente la propria assenza.

Ogni riunione del CUG si apre con la verifica delle presenze per accertare l'esistenza del numero legale (la metà più uno dei Componenti aventi diritto di voto).

Art. 8

Deliberazioni

Il CUG può validamente deliberare quando sia presente la metà più uno dei Componenti aventi diritto di voto. Hanno diritto di voto i componenti legittimamente presenti alla riunione.

Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei voti palesi espressi dai presenti alla riunione; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Le riunioni del Comitato devono essere verbalizzate in forma sintetica ed il verbale è firmato dal Presidente e dal Segretario (individuato tra i membri del CUG presenti all'incontro). Il verbale contiene le presenze, gli argomenti trattati, le decisioni assunte ed eventuali posizioni espresse.

I verbali delle sedute vengono inviati, a cura del Segretario, anche ai componenti supplenti al fine di favorire il loro costante aggiornamento sui temi trattati. Le determinazioni adottate dal CUG sono inoltrate al Direttore Generale per le successive valutazioni dell'Azienda.



ASP CITTÀ DI BOLOGNA

Azienda pubblica di servizi alla persona

Art.9 **Relazione**

Entro il 30 marzo di ciascun anno di mandato il CUG redige la Relazione sulla situazione del personale dell'ASP Città di Bologna, riferita all'anno precedente. Tale relazione riguarda l'attuazione dei principi di parità, pari opportunità, benessere organizzativo e di contrasto alle discriminazioni e alle violenze morali e psicologiche nei luoghi di lavoro – *mobbing*.

La relazione annuale é trasmessa al Direttore Generale e alle OO.SS.

Art. 10 **Commissioni e gruppi**

Il CUG può deliberare la partecipazione alla sedute, su richiesta del Presidente o dei Componenti, di soggetti esterni al Comitato senza diritto di voto.

Nello svolgimento della sua attività il Comitato può operare in commissioni o in gruppi di lavoro. Il Presidente, sentito il Comitato, può designare tra i componenti un responsabile per singoli settori, Commissioni o competenze del Comitato stesso. Il responsabile svolge le funzioni di relatore sulle questioni rientranti nel settore assegnato e a tal fine cura l'attività preparatoria ed istruttoria, riferisce al Comitato e formula proposte di deliberazione.

Art. 11 **Rapporti tra il Comitato e l'Azienda**

I rapporti tra il Comitato e l'ASP Città di Bologna sono improntati ad una costante ed efficace collaborazione.

Sarà periodicamente aggiornata l'apposita area dedicata alle attività svolte sul sito internet dell'Azienda, istituita secondo le modalità vigenti.

Il Comitato può chiedere dati, documenti ed informazioni inerenti alle materie di competenza, nel rispetto delle procedure e delle norme vigenti.

Il Comitato mette a disposizione le informazioni e/o i progetti utili agli organismi e uffici dell'ASP Città di Bologna, che hanno il compito di formulare proposte e realizzare interventi inerenti argomenti e materie di competenza del Comitato stesso.

Art. 12 **Rapporti con l'Azienda e le Organizzazioni sindacali**

Il Comitato, nell'ambito delle proprie competenze, formula proposte che vengono trasmesse ai soggetti abilitati alla contrattazione integrativa.

Le proposte di misure atte a creare condizioni di miglioramento formulate dal Comitato sono presentate al Direttore Generale dell'ASP Città di Bologna ed inviate per conoscenza alle OO.SS. e sono oggetto di esame nella contrattazione decentrata.

L'Azienda e le OO.SS. sono invitate a prendere in esame le proposte e gli atti elaborati dal Comitato e a dare informazione sugli esiti degli stessi entro 30 giorni dalla data di trasmissione.

Le determinazioni dell'Azienda che prevedono soluzioni diverse da quelle proposte dal Comitato devono essere motivate.

L'Azienda potrà consultare preventivamente il CUG ogni qualvolta devono essere adottati atti di carattere generale nelle materie di competenza dello stesso.

Le proposte di misure atte a creare effettive condizioni di miglioramento formulate dal Comitato potranno formare oggetto di esame nella contrattazione decentrata fra l'Azienda e le Organizzazioni Sindacali.



ASP CITTÀ DI BOLOGNA

Azienda pubblica di servizi alla persona

Art. 13

Conflitto di interessi

Ogni componente ed il Presidente si astengono dalla partecipazione ai lavori qualora si manifestino situazioni di conflitto di interessi in relazione all'argomento trattato.

Art. 14

Collaborazioni e risorse

Per lo svolgimento delle proprie competenze, anche sulla base delle risorse disponibili, il Comitato:

- a) promuove indagini, studi, ricerche, seminari anche in collaborazione con altri Enti, Istituti e Comitati aventi analoghe finalità;
- b) promuove incontri con gruppi, singoli dipendenti, amministratori o altri soggetti;
- c) si avvale della collaborazione di esperti interni ed esterni, anche mediante la costituzione di gruppi di lavoro, secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- d) si avvale delle strutture dell'Azienda in relazione alle loro competenze.

Art. 15

Trattamento dei dati personali

Le informazioni ed i documenti assunti dal Comitato nel corso dei suoi lavori devono essere utilizzati nel rispetto delle norme contenute nel Codice per la protezione dei dati personali di cui al Decreto Legislativo 30 Giugno 2003 n. 196 e sue successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 16

Pubblicizzazione dell'attività del Comitato

Tutti gli atti relativi all'attività del CUG sono pubblicati nel sito internet dell'ASP Città di Bologna in una apposita area, periodicamente aggiornata a cura dello stesso.

Art. 17

Approvazione, modifiche e validità del Regolamento

Il presente Regolamento è approvato con Deliberazione dell'Amministratore Unico di ASP Città di Bologna.

Le disposizioni del presente Regolamento entrano in vigore a far data dall'esecutività della Deliberazione di approvazione.

Il presente Regolamento può essere modificato sulla base di deliberazione dei 2/3 dei componenti del Comitato.